

# SPECIALE Festa Madonna dell'Angelo

Torna a Caorle la festa annuale della Madonna dell'Angelo: sabato 9 dal Santuario partirà la prima processione che porterà la Venerata Immagine della Santa Vergine fino al Duomo. Le celebrazioni continueranno domenica 10, con le messe festive in Duomo, i secondi Vespri nel pomeriggio ed infine, dopo l'ultima messa delle ore 21, la seconda processione riporterà il simulacro al Santuario.

Quest'anno la tradizionale festa della Madonna dell'Angelo si arricchisce di una particolare gioia: a celebrare i sacri riti sarà l'arcivescovo titolare di Caorle, mons. Juliusz Janusz, Nunzio apostolico in Slovenia e Delegato apostolico per il Kosovo.

## Alberghi, ristoranti e negozi a Caorle: la semina estiva della Parola

Il parroco e i suoi collaboratori fanno visita agli esercizi della città per annunciare il Vangelo

La stagione estiva? Tempo di spiaggia e di... semina. Semina di parole che danno un senso alla vita, che danno pienezza anche al lavoro di un cameriere o di un albergatore, o anche alla tranquilla vacanza di una famiglia. Ecco il senso dell'iniziativa che, improntata sulla parabola del Semiatore, presente in tutti e tre i vangeli sinottici (Matteo, Marco e Luca), in questo

periodo dell'anno assume ancora più significato a Caorle. Lo spiega mons. Giuseppe Manzato, parroco della comunità di S. Stefano. Perché attribuire un significato così importante alla parabola del semiatore, soprattutto in questo periodo?

"Il semiatore uscì a seminare", sono le parole che tutti e tre i vangeli fanno pronunciare a Gesù, e noi della comunità di Caorle, come del resto moltissime altre, per mia volontà e di qualche altro sacerdote collaboratore mettiamo in pratica l'esempio datoci da nostro Signore, portando agli abitanti la Sua parola; maggiormente in questo periodo dell'anno in cui il turismo si fa più intenso confidiamo che sia giusto andare in mezzo alla gente che lavora, negli alberghi, nei ristoranti o nei negozi, per portare una parola di conforto o dare una benedizione.

Le vostre visite sono sempre accettate? Le nostre visite, soprattutto nei locali pubblici, sono sempre una lezione, meglio un richiamo di qualche messaggio evangelico. Quando portiamo la parola del Signore, diventando anche noi seminatori, alle volte le persone ci accolgono a braccia aperte e allora capisci che «scende la pace su quella casa», ma quando ti negano la propria disponibilità con affermazioni del tipo «non abbiamo tempo» ne esci «scuotendo la polvere dai piedi». Capita anche che le persone accettano, il gesto, ma senza viverlo fino in fondo; allora ti viene in mente quando la parola del semiatore «cade sulla strada e viene mangiata dagli uccelli».

Come vi comportate, lei ed i suoi collaboratori, nel caso di un rifiuto?

Gesù ha dato a tutti prova della sua attenzione, ha perdonato coloro che lo hanno rifiutato, perfino giustificandoli. Noi, se respinti, non ci arrendiamo, nessun rifiuto ferma il semiatore del vangelo, continueremo a bussare alle porte e ad amare; perché la ricompensa più grande non viene dagli uomini, ma da Dio Padre.

In questi anni ci sono ancora persone che desiderano portare tra la gente la parola di Gesù?

Anche ora ci sono uomini e donne che, non tenendo conto di andare controcorrente, vogliono offrire a chiunque il seme della parola di Dio. Molte donne e uomini nei secoli sono stati rivestiti dello Spirito santo, diventando portatori della parola di nostro Signore: usciti da casa sono andati tra la gente, ed è questo che ancora oggi fanno certe persone, seguendo esempi precedenti, ma soprattutto seguendo l'esempio di Gesù.

Perché scegliere di percorrere quest'avventura tra la gente?

Quando l'avventura del Regno di Dio ti prende dentro, corri perché altri corrano con te.



mons. Giuseppe Manzato

### PER CHI VUOLE SPOSARSI A CAORLE, LA NOSTRA PROPOSTA DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Numerose coppie scelgono Duomo o Santuario. La parrocchia offre un percorso, anche via internet

Caorle attrae spesso anche gli innamorati. Diverse coppie di fidanzati chiedono di sposarsi qui, soprattutto al Santuario della Madonna dell'Angelo. Le coppie che bussano a questo luogo hanno per lo più motivazioni sentimentali o di pura tradizione: fa bello, ci piace, è intimo! Ovviamente su queste fondamenta non si costruisce il sacramento del Matrimonio. D'altra parte, se nella grande mobilità odierna, c'è una domanda, pur fondata su fragili premesse, per la comunità cristiana, questa non rappresenta un limite, ma un'opportunità: la domanda va evangelizzata.

Innanzitutto vanno precisati due punti: la bellezza dell'amore, anche se ancora di innamorati, come dono di Dio. E l'altezza e la nobiltà cui questo amore è chiamato a diventare con la grazia del matrimonio in Chiesa.

Di fronte a tale situazione, la comunità ha cercato di offrire, oltre al corso ordinario, fatto nel luogo e nel modo più conveniente alle coppie, un percorso articolato e impegnativo: la lettura a scadenza settimanale di un brano del vangelo, secondo il metodo della lectio divina, con qualche adattamento. Il metodo prevede essenzialmente questi passaggi:

- stabilire il giorno della settimana e l'ora di trovarsi insieme, lui e lei, costruire un ambiente di profondo silenzio esterno ed interno, tenere accesa una candela e il testo da leggere, antecedentemente scelto.
- Lettura del testo da parte di uno dei due.
- Ri-lettura personale del brano, fissando attenzione ad ogni parola e senza stancarsi e stando per cinque-dieci minuti. Per facilitare l'ascolto del testo, è utile cercare una risposta a due domande: "Cosa dice il brano di Gesù" e "Cosa dice Gesù a me?".
- Dopo questo intenso lavoro personale, comunicarsi l'un l'altro cosa ciascuno ha colto, cosa ha provato, cosa s'è sentito dire. Mentre avviene questo scambio, è proibito assolutamente intervenire o fare valutazioni. Bisogna solo ascoltarsi con sincerità e rispetto.
- L'ultima fase sta nello scrivere al parroco con cui i due fanno il percorso, via mail, un breve riassunto di quello che si sono detti. Il sacerdote che segue la coppia, risponde incoraggiando, correggendo e valutando la maturazione della stessa.

Una quindicina di coppie ha accettato la proposta e sta camminando insieme. La cosa tra l'altro è facilitata dal fatto che i nubendi hanno un anno in media di tempo davanti a sé, prima del matrimonio; ma soprattutto permette a chi è lontano e perfino all'estero per lavoro, di tenersi in contatto senza doversi spostare.

Se vieni a sposarti a Caorle, pensaci: è un'avventura!

mons. Giuseppe Manzato

#### SABATO 9 LUGLIO

Ore 22.00 Prima processione, dal Santuario al Duomo, con il simulacro della Madonna dell'Angelo  
Presiede S.E.R. mons. Juliusz Janusz, arcivescovo titolare di Caorle

#### DOMENICA 10 LUGLIO

Sante Messe ore 7.00, 8.00, 9.30, 10.45, 12.00, 16.00, 19.00, 21.00

Ore 10.45 Pontificale celebrato da S.E.R. mons. Juliusz Janusz, arcivescovo titolare di Caorle

Ore 15.00 Ora di Adorazione Eucaristica in Duomo

Ore 18.15 Secondi Vespri pontificali presieduti da S.E.R. mons. Juliusz Janusz, arcivescovo titolare di Caorle

Ore 22.00 Seconda processione, dal Duomo al Santuario, con il simulacro della Madonna dell'Angelo -

Presiede S.E.R. mons. Juliusz Janusz, arcivescovo titolare di Caorle

I fedeli che visiteranno il Santuario nella giornata odierna potranno ricevere

l'Indulgenza Plenaria secondo le consuete condizioni stabilite dalla Chiesa

#### PROGRAMMA

\*\*\*  
HOTEL  
GARDENIA

Via Nicesolo, 7 - CAORLE (Ve)  
Spiaggia Levante  
Tel. 0421.81840  
www.hotelgardeniacaorle.com  
info@hotelgardeniacaorle.com

HOTEL  
Villa Roma

\*\*\*



Via Falconera, 49 - CAORLE (Ve)  
Tel. 0421.81152  
www.hotelvillaromacaorle.com  
villaroma@alfa.it

Hotel HM Meduna



Via Nicesolo, 11 - CAORLE (Ve)  
Tel. 0421.212296  
www.hotelmeduna.com  
info@hotelmeduna.com

HOTEL  
HB  
Bahia

Via Istria, 6 - CAORLE (Ve)  
Tel. 0421.210855  
www.hotelbahia.org  
info@hotelbahia.org